

## Delibera n° 1007

Estratto del processo verbale della seduta del  
**30 giugno 2023**

**oggetto:**

ACCORDO QUADRO REGIONALE SULLA DISTRIBUZIONE PER CONTO DEI MEDICINALI, SULLA REVISIONE DEI PREZZI MASSIMI DI RIMBORSO DEGLI AUSILI E DEI DISPOSITIVI DI ASSISTENZA INTEGRATIVA PER DIABETICI E SUI SERVIZI EROGATI DALLE FARMACIE CONVENZIONATE PUBBLICHE E PRIVATE. RINNOVO.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	assente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

## **RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. n. 502/1992 novellato che all'art. 8, comma 2, prevede, tra l'altro, che il rapporto con le farmacie pubbliche e private è disciplinato da appositi accordi collettivi nazionali stipulati a norma dell'art.4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n.412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale;
- il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371, rubricato *Regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private*, ed in particolare, l'art. 2 del relativo Allegato, il quale stabilisce che le Regioni, nell'ambito degli accordi stipulati a livello locale, si avvalgono delle farmacie aperte al pubblico per:
  - qualificare e razionalizzare il servizio reso dalle farmacie convenzionate;
  - attuare l'informazione al cittadino (prevenzione, educazione sanitaria);
  - attuare le prenotazioni di prestazione specialistiche per via informatica (CUP) nel caso le Regioni ne ravvisino la necessità;
  - monitorare i consumi farmaceutici anche ai fini di indagini di farmacovigilanza;
  - erogare ausili, presidi e prodotti dietetici utilizzando in via prioritaria il canale distributivo delle farmacie a condizione che i costi e la qualità delle prestazioni rese al cittadino siano complessivamente competitivi con quelli delle strutture delle Aziende sanitarie;
  - attuare l'integrazione della farmacia con le strutture sociosanitarie deputate alla effettuazione dell'assistenza domiciliare;
- la L. n. 662, del 23 dicembre 1996, rubricata *Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*, e ss.mm.ii.;
- il decreto legge n. 347/2001, convertito con modificazioni dalla L. 405/2001, rubricato: "*Interventi urgenti in materia sanitaria*" che all'articolo 8, comma 1, lettera a) prevede, nelle logiche di razionalizzazione della spesa farmaceutica, che le Regioni, anche con provvedimenti amministrativi hanno facoltà di "*stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie convenzionate, pubbliche e private, per consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette, con le medesime modalità previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio Sanitario Nazionale, da definirsi in sede di convenzione regionale*";
- il D. Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153, rubricato: "*Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'art.11 della legge 18 giugno 2009, n. 69*", e ss.mm.ii.;
- il D.M. 8 luglio 2011 rubricato: "*Erogazione da parte delle farmacie di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale*";
- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, rubricato: "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";
- la legge n. 205, del 27 dicembre 2017, rubricata "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" e ss.mm.ii, che all'art. 1, commi 403 e 405, ha previsto l'avvio in nove regioni di una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e dei nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del SSN, previste dall'art. 1 del D.lgs. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del SSN e sottoposta a monitoraggio al fine di verificarne le modalità organizzative e gli importi, nonché valutarne un'eventuale estensione sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute n. 77, del 23 maggio 2022 (DM 77), di approvazione del

Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale, che, nell'ambito dello *Sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN*, riconosce che “ (...) in questo ambito le farmacie convenzionate con il SSN ubicate uniformemente sull'intero territorio nazionale, costituiscono presidi sanitari di prossimità e rappresentano un elemento fondamentale ed integrante del Servizio sanitario nazionale. In particolare, la rete capillare delle farmacie convenzionate con il SSN assicura quotidianamente prestazioni di servizi sanitari a presidio della salute della cittadinanza: in tale ambito vanno inquadrate la dispensazione del farmaco, per i pazienti cronici la possibilità di usufruire di un servizio di accesso personalizzato ai farmaci, la farmacovigilanza, le attività riservate alle farmacie dalla normativa sulla c.d. “Farmacia dei Servizi” (D. Lgs. 153/2009) e l'assegnazione delle nuove funzioni tra le quali le vaccinazioni anti-Covid e antinfluenzali, la somministrazione di test diagnostici a tutela della salute pubblica. Quanto appena descritto, circa le attività svolte dalle farmacie, si innesta integralmente con le esigenze contenute nel PNRR riguardanti l'assistenza di prossimità, l'innovazione e la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria”;

**VISTI:**

- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Telemedicina - Linee d'indirizzo nazionali”, sancito dalla Conferenza Stato Regioni, Rep. Atti n. 16/CSR del 20 febbraio 2014;
- l'Accordo, ai sensi dell'art.4 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su “Linee d'indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità” di cui all'articolo 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sancito dalla Conferenza Stato Regioni, Rep. Atti n. 167/CSR del 17 ottobre 2019;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662, sulla ripartizione del finanziamento destinato alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo del 3 ottobre 2009 n. 153, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale. FSN 2018, Rep. Atti n. 33/CSR del 7 marzo 2019;
- l'Intesa sancita in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 30 marzo 2022 (rep. atti n. 41/CSR) sulla ripartizione del finanziamento a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022, in applicazione di quanto disposto dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione 2020) che ha prorogato per il biennio 2021-2022 la sperimentazione avviata sui nuovi servizi nelle farmacie estendendola a tutte le Regioni ordinarie;

**VISTA** la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27, con cui è stato ridefinito l'Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale;

**DATO ATTO** che:

- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22, rubricata “Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006”, all'articolo 21 prevede, nell'ambito dell'assistenza distrettuale, che il Servizio sanitario regionale garantisce attività, servizi e prestazioni ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017;
- con la DGR 1466/2014, del 1 agosto 2014, avente ad oggetto “Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private”, è stato ratificato l'Accordo stipulato dalla Regione Friuli Venezia Giulia da Federfarma Friuli Venezia Giulia e da ASSOFARM, previsto dalla normativa ut supra richiamata, al fine di favorire comportamenti omogenei sul territorio regionale, con decorrenza triennale a far data

dal 01.09.2014;

- con DGR n. 12 del 12 gennaio 2018, avente ad oggetto *“Rinnovo dell'accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private”*, è stato ratificato il rinnovo dell'Accordo di livello locale, di cui alla su citata DGR 1466/2014, con decorrenza triennale a far data dal 01.01.2018 e stipulato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, da Federfarma Friuli Venezia Giulia e da ASSOFARM;
- con DGR n. 1863, del 11 dicembre 2020, rubricata *“Proroga dell'accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private, allegato 1 alla DGR 12/2018”*, è stata prorogata fino al 31.12.2021 la durata dell'Accordo ratificato con la DGR 12/2018 *ut supra* richiamata per le motivazioni ivi esposte a cui si rinvia;
- con DGR n. 1725, del 12 novembre 2021, rubricata *“Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private, DGR 1863/2020, allegato 1 alla DGR 12/2018. Proroga”*, la durata dell'Accordo ratificato con la DGR 12/2018 è stata nuovamente prorogata al 31.12.2022 per le motivazioni ivi esposte a cui si rinvia;
- con DGR n. 1986, del 23 dicembre 2022, rubricata *“Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private”, DGR n. 1725 del 12 novembre 2021, allegato 1 alla DGR n. 12, del 12 gennaio 2018 – Proroga”*, la durata dell'Accordo ratificato con la DGR 12/2018 è stata ulteriormente prorogata al 30.06.2023 per le motivazioni ivi esposte a cui si rinvia;

**TENUTO CONTO** che la Distribuzione Per Conto dei medicinali (DPC) facilita l'accesso dei cittadini al farmaco rispetto alla distribuzione diretta effettuata dagli Enti del Servizio sanitario regionale, in quanto consente di prelevare i farmaci presso le farmacie aperte al pubblico, capillarmente distribuite sul territorio, riducendo al contempo gli spostamenti delle persone, con particolare beneficio per gli abitanti delle zone geograficamente più disagiate rispetto alle Strutture del Servizio sanitario regionale, e, a parità di qualità di assistenza farmaceutica erogata, consente di ottenere dei margini di risparmio per il Servizio sanitario regionale rispetto al normale canale convenzionale;

**RILEVATA**, pertanto, la necessità e l'importanza di assicurare continuità all'assistenza e alle attività disciplinate dall'Accordo, nonché di sviluppare il ruolo attribuito alla rete delle farmacie presenti sul territorio regionali dalle sopra richiamate norme regionali e nazionali, in particolare per quanto attiene la funzione di punti salute, soprattutto nelle zone regionali geograficamente più svantaggiate;

**PRECISATO** che con delibera n. 1986/2023 *ut supra* richiamata, la Giunta regionale aveva dato mandato al Direttore centrale competente in materia di salute di adottare gli atti conseguenti e di provvedere alla nomina della delegazione di parte pubblica che doveva partecipare unitamente ai rappresentanti delle farmacie alle attività del gruppo di lavoro dedicato alla predisposizione del testo del nuovo accordo;

**DATO ATTO** che il gruppo di lavoro citato si è riunito, secondo un calendario concordato, dal 4 gennaio al 22 maggio 2023, per svolgere i lavori propedeutici alla definizione dei contenuti dell'Accordo *de quo*, le cui verbalizzazioni sono conservate agli atti;

**CONSIDERATO** il documento *“l'Uso dei farmaci in Italia – Rapporto Nazionale anno 2021”*, pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA il 29 luglio 2022, da cui si evince che la remunerazione riconosciuta alle farmacie dalla Regione per la DPC dei medicinali è superiore alla media nazionale;

**DATO ATTO** che i volumi interessati dalla DPC nel FVG sono aumentati significativamente negli anni, superando il milione di pezzi già nel 2020 e che tale incremento dei volumi era idoneo a giustificare una revisione del corrispettivo unitario, salvaguardando le farmacie rurali e a basso fatturato;

**DATO ATTO**, altresì, dell'evoluzione al ribasso dei rimborsi medi unitari riconosciuti dalle Regioni alle farmacie per l'erogazione delle strisce per la misurazione della glicemia;

**CONSIDERATO** che la dispensazione in DPC dei dispositivi per il diabete potrebbe consentire importanti ricadute positive per il Servizio sanitario regionale e che tale modalità di fornitura è stata adottata in molte Regioni;

**DATO ATTO**, altresì, dell'importanza di avviare le attività della farmacia dei servizi in maniera diffusa e omogenea sull'intero territorio regionale, offrendo il medesimo livello di assistenza a tutti i cittadini e pari opportunità di servizio a tutte le farmacie;

**CONSIDERATO** che lo sviluppo dell'informatizzazione delle farmacie costituisce un presupposto indispensabile per la realizzazione e l'implementazione delle attività e dei servizi svolti dalle farmacie per il Servizio sanitario regionale;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno:

- attuare interventi che possano garantire l'efficienza del Servizio sanitario regionale, senza recare pregiudizio alle farmacie che operano in condizioni meno vantaggiose e che costituiscono un importante punto di accesso per il cittadino al Servizio sanitario regionale;
- programmare un finanziamento a carico del Fondo sanitario regionale per tutta la durata dell'Accordo per l'avvio e la realizzazione delle progettualità correlate alla "Farmacia dei Servizi";

**PRESO ATTO**, quindi, che l'esito degli incontri di gruppo tecnico hanno portato alla stesura di un nuovo Accordo che apporta al precedente testo dell'Accordo in scadenza al 30/06/2023 le seguenti modifiche:

- introduzione delle modifiche al CAPITOLO I, dove è stabilito che a partire dal 01.10.2023 il corrispettivo per il servizio di distribuzione effettuato dalla farmacia, comprensivo della remunerazione prevista per la distribuzione intermedia, è definito in € 5,80 (+IVA vigente) per ogni confezione distribuita. Fino 30.09.2023, è confermato il corrispettivo di € 6,50 (+IVA vigente) per ogni confezione distribuita, fatto salvo quanto già riconosciuto alle farmacie a basso fatturato;
- revisione, abbassandoli a far data dal 01.10.2023, dei prezzi di rimborso di alcuni ausili per diabetici sulla base dell'andamento dei prezzi nelle varie regioni, fatto salvo quanto già riconosciuto alle farmacie a basso fatturato, e prevedendo l'avvio sperimentale della distribuzione per conto delle strisce per la misurazione della glicemia capillare destinate ai pazienti con patologia diabetica cronica (CAPITOLO II);
- previsione dell'avvio concreto delle attività della farmacia dei servizi in maniera diffusa e omogenea sull'intero territorio regionale, al fine di offrire il medesimo livello di assistenza a tutti i cittadini e pari opportunità di servizio a tutte le farmacie, secondo una programmazione specifica e puntuale dei singoli servizi previsti, tramite la stesura di un disciplinare tecnico operativo per ciascuna delle attività che si ritiene di avviare (CAPITOLO III);
- previsione, a fronte dei significativi risparmi garantiti dalla riduzione delle remunerazioni concordate nei CAPITOLI I e II, di due finanziamenti specifici (CAPITOLI IV), uno per l'implementazione della Farmacia dei servizi, che sarà oggetto della programmazione annuale del Servizio sanitario regionale e proporzionale al raggiungimento degli obiettivi individuati, e uno che sarà previsto per i processi di digitalizzazione;

**CONSIDERATO**, altresì, che, in continuità con gli Accordi precedenti, FEDERFARMA FVG si impegna a fornire un applicativo dedicato in comodato d'uso gratuito alla Direzione centrale competente in materia di salute e alle Aziende sanitarie nonché a consentirne l'utilizzo ai fini dell'Accordo di cui alla presente deliberazione, a tutte le farmacie pianificate sul territorio regionale e ai distributori secondo

modalità/accordi definiti tra le parti, a fronte dell'impegno dell'amministrazione regionale a valutare la fattibilità dell'acquisizione dell'applicativo stesso, del suo periodico aggiornamento e della sua gestione per il tramite dell'Azienda regionale per il coordinamento della salute;

**DATO ATTO** che il testo dell'Accordo di cui alla presente deliberazione è stato sottoscritto tra:

- la REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, rappresentata dall'Assessore pro tempore alla salute, politiche sociali e disabilità, dott. Riccardo Riccardi;
- Federfarma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore dott. Luca Degrassi;
- ASSOFARM quale rappresentante della federazione delle aziende e dei servizi socio-farmaceutici, comprese le farmacie comunali, rappresentata dalla dr.ssa Alessandra Forgiarini;
- FARMACIEUNITE, rappresentata dalla Consigliera delegata Responsabile della sezione locale Friuli Venezia Giulia, dr.ssa Alessandra Forgiarini;

in data 27.06.2023, al fine di assicurare il rispetto del termine del 30 giugno c.a. previsto dalla D.G.R. n. 1986, del 23 dicembre 2022, di scadenza degli effetti del precedente Accordo prorogato, consentendo continuità di disciplina nei rapporti con le farmacie da parte del Servizio sanitario regionale, garantendo i percorsi assistenziali in essere e complessivamente l'efficienza del Sistema sanitario regionale;

**ATTESO** che l'accordo decorre a partire dal 01.07.2023 per la durata di un triennio, fino al 30.06.2026, ed è prorogabile previo accordo tra le parti;

**DATO ATTO** che il contenuto dell'Accordo in argomento Allegato 1 e parte integrante della presente deliberazione, è condivisibile, coerente con le linee di programmazione del Servizio sanitario regionale e consente altresì di avviare concretamente le attività della farmacia dei servizi in maniera diffusa e omogenea sull'intero territorio regionale, al fine di offrire il medesimo livello di assistenza a tutti i cittadini e pari opportunità di servizio a tutte le farmacie, grazie anche alle economie derivanti dalla ridefinizione dei contenuti contrattuali;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere alla ratifica dell'*"Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private. Rinnovo"* riportato in Allegato 1, quale parte integrante della presente deliberazione, e concernente:

- CAPITOLO I: distribuzione per conto dei medicinali (DPC);
- CAPITOLO II: assistenza integrativa ed erogazione a carico del Servizio sanitario regionale di presidi per persone affette da malattia diabetica;
- CAPITOLO III: servizi e attività svolte dalle farmacie per il Servizio sanitario regionale;
- CAPITOLO IV: finanziamenti;

**RITENUTO** di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di fornire le indicazioni che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione;

**PRECISATO** che le Aziende Sanitarie recepiranno con proprio atto il rinnovo dell'Accordo di cui all'Allegato 1 entro il 31.07.2023 e procederanno agli adempimenti derivanti dall'accordo nel rispetto delle disposizioni in esso contenute e delle indicazioni che saranno definite dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

**PRECISATO** che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione trovano copertura con le risorse a carico del Fondo sanitario regionale;

**TUTTO** ciò premesso,

**Su proposta** dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, la Giunta regionale all'unanimità

## **DELIBERA**

1. di ratificare, per quanto riportato in parte motiva, l'*"Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza"*

*integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private. Rinnovo*, riportato in Allegato 1, quale parte integrante della presente deliberazione, sottoscritto a Udine in data 27.06.2023, con decorrenza dal 1/07/2023, dall'Assessore pro tempore alla salute, politiche sociali e disabilità, dal Presidente pro tempore di Federfarma Friuli Venezia Giulia, dal rappresentante pro tempore di ASSOFARM e dalla Consigliera delegata Responsabile della sezione locale Friuli Venezia Giulia di FARMACIEUNITE;

2. di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di fornire le indicazioni che si dovessero rendere necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione;
3. di disporre che le Aziende sanitarie recepiscano con proprio atto i contenuti dell'Accordo di cui all'allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, entro il 31.07.2023 e procedano agli adempimenti derivanti dall'Accordo nel rispetto delle disposizioni in esso contenute e delle indicazioni che saranno definite dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
4. di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di valutare la fattibilità dell'acquisizione dell'applicativo per la gestione della logistica e degli aspetti amministrativi della distribuzione per conto, del suo periodico aggiornamento e della sua gestione per il tramite dell'Azienda regionale per il coordinamento della salute;
5. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE